

ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

Ercole in Occidente, a cura di ATTILIO MASTROCINQUE, Trento, Università degli studi di Trento, 1993 (Labirinti. Dipartimento di Scienze Filologiche e Storiche, 2). Un vol. di pp. 123 con 54 tavv.

Il volume raccoglie gli Atti di una giornata di studio organizzata a Trento il 7 marzo 1990. Lo inaugura un' *Introduzione* (pp. 13-28) ad opera di A. ALONI, che propone stimolanti riflessioni sulla diffusione e sul significato dei miti connessi con Eracle e sulla particolare morfologia delle narrazioni a lui correlate, con un 'affondo' sul rapporto Eracle-Teseo.

Altrettanto generali sono gli interventi di A. MASTROCINQUE, *Eracle 'Iperboreo' in Etruria* (pp. 49-61, nell'Indice erroneamente *Italia*), dedicato all'iconografia dell'eroe in rapporto alle narrazioni mitologiche attestate dalla tradizione letteraria; e quello di D. PLÁCIDO, *Le vie di Ercole nell'estremo Occidente* (pp. 63-80), che passa in rassegna i luoghi toccati da Ercole nella penisola Iberica ed esamina la valenza simbolica degli spostamenti sul piano economico, religioso e politico.

Più specifici sono gli interventi di M. GIANGIULIO, *La dedica ad Eracle di Nicomaco (IG XIV 652)* (pp. 29-48), che riconsidera in modo sistematico e attento soprattutto alla ricostruzione del contesto storico-topografico un'iscrizione lucana su terracotta della seconda metà del VI sec. a.C.; di M. DE VOS, *Eracle e Priamo. Trasmissione di potere: mitologia e ideologia imperiale*, (pp. 81-89), che studia due schemi iconografici di legittimazione della sovranità attestati nei primi secoli dell'Impero; di M. TORELLI, *Gli aromi e il sale. Afrodite ed Eracle nell'emporion arcaica dell'Italia* (pp. 91-117), che sviluppa osservazioni sulla differenza del modello dell'*emporion* di Gravisca e sul ruolo che in tali luoghi ebbe la figura di Eracle; di F.M. VANNI, *L'iconografia di Ercole nelle*

monete di zecca africana (pp. 119-23), che mette in rilievo un complesso fenomeno di sincretismo, nella raffigurazione di Ercole, fra una divinità locale, il fenicio Melqart e l'Eracle ellenico.

Come indicano i titoli passati in rassegna, il volume si presenta vario e ricco — anche sul fronte delle illustrazioni e delle cartine, che sono molto numerose — non omogeneo ma destinato a far riflettere e a suscitare nuovo dibattito.

LUISA PRANDI

Hesperia, 4. *Studi sulla Grecità d'Occidente*, a cura di LORENZO BRACCESI, Roma, «L'Erma» di Bretschneider, 1994. (Univ. di Venezia, Dipartimento di antichità e tradizione classica. Sezione storico-archeologica. Monografie 4). Un vol. di pp. 190.

Quarto appuntamento con la miscellanea voluta e curata da L. Braccesi, suddivisa in due parti distinte.

La prima, in accordo con il titolo, ospita contributi quasi tutti dedicati all'Occidente: L. ANTONELLI, *Cadmo ed Eracle al cospetto di Apollo. Echi di propaganda intorno a Delfi arcaica*; R. LUCCA, "Ἡρᾶ ἐν πεδίῳ. Per la culturalità di Sibari"; M.L. NAPOLITANO, 'Sybaris sul Traeis' o 'Sybaris sul Teuthras'? *Un bilancio e una conclusione*; G. VANOTTI, *Filisto teorico della tirannide*; D. BRIQUEL, *Haleso, eroe campano (Virgilio, Eneide 7, 723-730), e i Falisci, coloni calcidesi (Giustino 20,1,3)*.

La seconda raccoglie gli interventi ad una tavola-rotonda tenuta il 19 ottobre 1993 a Venezia, in memoria di P. Treves: L. ANTONELLI, *Aristodemo Μάλακος e la dea dell'Averno. Per una storia del culto presso il νεκρομαντεῖον in territorio cumano*; G. VANOTTI, *Ellanico e l'Occidente*.

